



## Il caso

di **Maurizio Giannattasio**

### I rincari precedenti

#### Dalle lire a 1 euro a gennaio 2002

✓ Dal primo gennaio 2002, la giunta Albertini fece passare il biglietto da 1.500 a 1.950 lire: la conversione portò il ticket a costare 1 euro

#### Nel 2011 si arriva fino a 1,50 euro

✓ Nel 2011, appena entrata in carica la giunta Pisapia decise di aumentare il costo del biglietto da 1 euro a 1,50 fra molte proteste

#### Il salto a 2 euro nel luglio 2019

✓ A Luglio 2019, prima giunta Sala, i ticket salirono a 2 euro (+33%) con la divisione in zone prevista dal sistema integrato

a dare ossigeno al bilancio?

Secondo le previsioni, l'incasso aggiuntivo di questi aumenti nel 2023 dovrebbe aggirarsi sui 20 milioni. Una cifra lontana dai 100 «mancanti». La legge regionale inoltre dice che i Comuni possono decidere se toccare solo alcuni titoli di viaggio e non altri, ma può farlo «a parità di gettito». Adeguando dunque all'inflazione solo i titoli «occasionali», l'obiettivo non sarebbe raggiunto. Infine è assai improbabile che gli incassi da trasporto pubblico per il Comune nel 2023 arrivino ai 437 milioni ipotizzati nell'ultimo bilancio di previsione. È dunque possibile che si proceda ad altri «ritocchi», sempre in ambito trasporti e mobilità.

#### In metrò

Sbloccato l'adeguamento tariffario, con Atm pronta ad aumentare il costo dei titoli di viaggio occasionali: i biglietti singoli, i giornalieri, quello valido tre giorni e il carnet (Furlan)

È la gara d'appalto record del Comune del valore di 2,4 miliardi di euro per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, attualmente in carico ad Amsa. Ma è anche la gara che rimbalza come una pallina di ping pong tra Tar, Consiglio di Stato, di nuovo Tar e dopo varie vicissitudini arriva ora sul tavolo dell'Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, per poi tornare, dopo l'ennesimo giro dell'oca, nelle mani dei giudici amministrativi per quella che dovrebbe essere la decisione finale.

Una situazione che dire complicata è un eufemismo. Al punto che gli stessi giudici amministrativi per dipanare la matassa che vede le imprese del settore — tra cui la San-

# Amsa, il rimpallo sull'appalto record Adesso interviene l'Authority dell'Ambiente

Gara da 2,4 miliardi: nuova udienza l'8 marzo

galli, presidente l'ex pm Alfredo Robledo — contestare al Comune la decisione di aggiudicare la gara in un unico maxi lotto (spazzamento, raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento) limitando così la libera concorrenza, hanno deciso di chiamare in causa l'Authority dell'Ambiente che avrà il compito di verificare «se sia praticabile, a parità di qualità delle prestazioni richieste, una suddivisione in lotti del servizio oggetto dell'affidamento che origini dalle diverse attività dell'appalto». Il Comune sostiene, sulla base di una relazione tecnica elaborata dalla Bicocca, che il lotto unico, a differenza dello «spacchettamento» dei servizi, comporterebbe un risparmio pari a 17,3 milioni all'anno e comunque non limiterebbe la libera concorrenza, ma è anche vero che con il lotto unico a essere favorito sarebbe un gigante come A2A di cui Amsa è una costola. Ecco allora la seconda domanda a cui dovrà rispondere il «verificatore», ossia la possibilità di allargare i lotti oltre la suddivisione geografica considerata dalla Bicocca «senza che tale suddivisione determini un aumento del costo dell'appalto, da indicarsi su base annuale, rispetto a quello derivante dall'organizzazione del servizio tramite la previsione di un lotto unico». E nel caso «laddove si determini invece una differenza di costi, indichi il verificatore quale sia lo scostamento percentuale, individuato sia su base annuale che in relazione all'intera durata dell'affidamento, e dia conto eventualmente delle ragioni che determinano le variazioni di costo da un anno

all'altro». Infine la domanda principale: «Dica il verificatore se siano riscontrabili realistiche ipotesi di contendibilità del mercato per l'affidamento del servizio, così come organizzato dal Comune di Milano in base agli atti di gara». Sulla base di queste risposte e delle osservazioni successive di Comune e delle imprese ricorrenti, il Tar si dà appuntamento all'udienza pubblica dell'8 marzo per cercare di mettere la parola fine a una vicenda che si trascina dal febbraio del 2021. Nel frattempo, Palazzo Marino potrebbe andare avanti con le procedure di gara perché come scrivono i giudici del Consiglio di Stato nelle loro ordinanze «non è necessario sospendere integralmente, nel-

#### Gestione rifiuti

L'Authority deciderà se la gara da 2,4 miliardi sarà in unico maxi lotto come chiede il Comune



**Online**  
Leggi tutte le notizie di cronaca locale aggiornate in tempo reale anche sul sito **milano.corriere.it**

le more, le operazioni di gara», ma qualora «il Comune decida di riattivare il procedimento di gara, non potrà in ogni caso procedere all'aggiudicazione» fino a che non ci sarà il giudizio di merito. Intanto, il servizio di pulizia della città continua ad essere affidato in regime di proroga ad Amsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rauti incontra Saccone e Petronzi

### «Strade sicure», orizzonte olimpico



**Prefetto Renato Saccone**, prefetto di Milano, all'incontro per l'operazione «Strade sicure»

Il sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti, ha incontrato ieri il prefetto Renato Saccone, il questore Giuseppe Petronzi e i comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza, Iacopo Mannucci Benincasa e Francesco Mazzotta. La prima visita conoscitiva di Rauti che ha la delega per l'operazione «Strade Sicure», coincide con l'avvicendamento del comandante del raggruppamento dell'esercito impegnato in Lombardia e Trentino Alto Adige. «I fondi previsti nella legge di bilancio 2023 garantiscono la prosecuzione dell'operazione «Strade Sicure» con 5 mila militari in tutta Italia — ha detto Rauti — Sono convinta che nel dibattito parlamentare sulla legge di bilancio si potrà ragionare per ulteriori impegni del dispositivo di sicurezza anche per il 2024 e 2025. Mentre in prospettiva si potrà lavorare

per tracciare una linea d'intervento anche in vista dei Giochi invernali del 2026». Rauti ha sottolineato che ha seguito «Strade sicure» fin dall'inizio nel 2008: «Fino all'impiego straordinario nel 2020 nell'ambito dell'emergenza Covid. Nonostante la contrazione numerica subita, il dispositivo ha sempre risposto con efficacia svolgendo un'importante funzione di deterrenza, di monitoraggio del territorio e di presenza nelle città italiane; fattori che contribuiscono ad accrescere nei cittadini il sentimento di fiducia verso le Forze armate e la percezione di sicurezza». Era stata la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese a confermare per Milano la dotazione dell'esercito impegnato in «Strade Sicure» a fronte di una significativa riduzione del contingente nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACQUISTIAMO ORO, GIOIELLI OROLOGI, DIAMANTI, ARGENTO**



**MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO**



BANCO METALLI PREZIOSI  
**PRONTOGOLD**  
onesti conviene

**gold**

ACQUISTIAMO ORO PURO FINO A

**53,30**

euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO FINO A

**38,40**

euro al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI  
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica